

Alla fine del '74 conclusi i lavori dell'Antimafia

La mafia al Nord al seguito dei centri decisionali

Dichiarazione del presidente della Commissione - Ascoltati magistrati e dirigenti sindacali - Significativa vicenda di Ligio - Grosse protezioni - I sequestri di persona

Dalla nostra redazione

MILANO, 16

Leggendo una lunga dichiarazione a nome della commissione antimafia, il presidente Luigi Carraro ha annunciato alla stampa che i lavori della commissione sono giunti alla loro conclusione: entro la fine dell'anno verrà apprestata la relazione finale che i commissari potranno avere entro novembre; dopo la discussione, verrà sottoposto al Parlamento il parere conclusivo della commissione, che avanza « precise e concrete proposte per una lotta più efficace e decisa al fenomeno mafioso ».

La giustizia. Ma è chiaro che lo stesso Ligio, pur essendo un capo, non può essere, per la natura stessa della mafia che si alimenta accanto al potere, un uomo a livello della struttura organizzativa; i padroni, gli uomini di potere, restano ancora nell'ombra.

« E' stato proprio in questa realtà che si è inserita attivamente e in posizione eminente la presenza di Ligio, il quale, trovando, anche qui al Nord, le persone e le occasioni adatte per evitare l'arresto ». Persone evidentemente che si trovano in posti chiave e che hanno usato del loro potere per proteggere Ligio. Per tentare di chiarire come il « pezzo da 90 » abbia potuto « sottrarsi all'arresto per un periodo così lungo », la commissione si recherà domani nel carcere di Parma a sentire lo stesso Ligio. Sarà un viaggio probante e istruttivo, ma verrà comunque tentato.

Il gruppo fondato da Rauti non si è mai sciolto: ora si chiama « Ordine nero »

Hanno ricostituito il partito fascista: 119 squadristi saranno processati

Le conclusioni dell'inchiesta condotta dal sostituto procuratore di Roma Occorsio - La citazione davanti ai giudici spetta ora al presidente del tribunale - Solo 11 in carcere, otto sono latitanti - I collegamenti con il MSI - Tra gli imputati alcuni già processati per lo stesso reato - I risultati clamorosi delle perquisizioni

Statua in processione smaschera una truffa

PALERMO, 16.

Il carro di Santa Rosalia fatto costruire dal comune di Palermo in occasione della festa popolare in onore della patrona della città, ha permesso di scoprire una truffa di 25 commercianti a danno del Comune.



Un gruppo di fascisti appartenenti al gruppo eversivo « Ordine nuovo » durante il processo del 1973. Segnali con la crocetta (da destra): Clemente Graziani segretario del gruppo (successore di Pino Rauti) e Elio Massagrande

Centodieciannove persone di cui 11 in stato di detenzione, 8 latitanti e cento a piede libero, sono state rinviata a giudizio per ricostituzione del partito fascista. In seguito a questo il primo risultato dell'inchiesta che il sostituto procuratore della Repubblica di Roma dott. Vittorio Occorsio ha accelerato dopo i tragici fatti di Brescia allo scopo di accertare se la discolta organizzazione fascista « Ordine nuovo » (fondata da Pino Rauti, deputato del MSI-DM, per la quale è già stato celebrato un processo, si fosse ricostituita sotto altre denominazioni.

Questo nuovo processo, come è stato già annunciato, sarà celebrato a Roma in un prossimo settembre, mentre un'inchiesta parallela, già iniziata da alcuni giorni, dovrà stabilire se esistono eventuali collegamenti dei 119 imputati con le azioni terroristiche verificatesi in Italia.

Nell'elenco degli imputati, attualmente in stato di detenzione, figurano elementi già noti per le loro attività eversive e per le violenze commesse nelle scuole e durante i raduni fascisti. I maggiori imputati dovrebbero essere ventuno (organizzatori del movimento mentre gli altri risultano imputati) tra cui Clemente Graziani, un fondatore e segretario generale di « Ordine Nuovo » già condannato a cinque anni e mezzo dal tribunale di Roma.

« Se la verità fosse stata detta allora si sarebbe evitato il perpetuarsi di situazioni anomale ». Salfato un capitolo intero - Tutta la parte dedicata alle intercettazioni telefoniche « coperte » con i famosi « omissis » - La morte misteriosa del colonnello Rocca

Intervista al generale che presiede la commissione d'inchiesta sulle deviazioni dello spionaggio

Beolchini: furono nascoste al Parlamento notizie importanti sui fascicoli del SIFAR

Le rivelazioni al « Mondo » - « Se la verità fosse stata detta allora si sarebbe evitato il perpetuarsi di situazioni anomale » - Salfato un capitolo intero - Tutta la parte dedicata alle intercettazioni telefoniche « coperte » con i famosi « omissis » - La morte misteriosa del colonnello Rocca

Al Parlamento è stata negata la verità sul Sifar e sulla attività del controspionaggio nella sistematica schedatura di personaggi noti e meno noti della vita pubblica italiana. Dalla relazione preparata nel 1967 dalla commissione formata dai generali Beolchini e Turrini e dal consigliere di stato Andrea

Lugo, con il pretesto del segreto militare, è stata cancellata oltre la metà delle pagine mentre sono addirittura scomparsi, nella stesura resa nota al Parlamento e alla magistratura, avrebbe chiarito in tempo molte deviazioni, risanando molte disfunzioni. Soprattutto avrebbe evitato il male più grave: il perpetuarsi e il moltiplicarsi di situazioni che sono rimaste in piedi sino ad oggi.

Le dimissioni di Fukuda, rivale di Tanaka nella corsa di due anni fa alla carica di Primo ministro, vengono interpretate in alcuni ambienti politici come una premessa alla caduta dello stesso Primo Ministro.

La crisi dei liberali giapponesi

Dimissioni a catena nel governo di Tanaka

TOKIO, 16. Il ministro delle Finanze Takeo Fukuda e il sottosegretario Shigeru Hori si sono dimessi oggi in seguito al rovescio elettorale subito dal partito liberale, che sostiene il governo del Primo ministro Kakuei Tanaka con appena due voti di maggioranza.

Il Primo ministro ha subito spostato al ministero delle Finanze il suo fedele sostenitore Masayoshi Ohira, nominando al suo posto, quale ministro degli Esteri, l'ex capo di gabinetto ed ex direttore dell'ente di pianificazione economica Toshio Kumura.

Le dimissioni di Fukuda, rivale di Tanaka nella corsa di due anni fa alla carica di Primo ministro, vengono interpretate in alcuni ambienti politici come una premessa alla caduta dello stesso Primo Ministro.

Tanaka subì un primo rovescio cinque giorni fa con le dimissioni del vice Primo ministro Takeo Miki, causate da rivalità di fazione in seno al partito liberale.

La crisi determinata dal partito di governo dalle dimissioni di Fukuda e Hori è destinata ad appassire, dice l'ex ministro delle Finanze Fukuda, illustrando i motivi della sua decisione, ha dichiarato di essere estremamente preoccupato per la perdita di prestigio del partito liberale democratico verificatasi in occasione delle elezioni alla Camera alta del Parlamento ed ha sottolineato la necessità di riforme all'interno del partito. I due ex ministri hanno criticato apertamente Tanaka per il suo tentativo di sfuggire alle responsabilità derivanti dallo insuccesso elettorale.

Si è appreso intanto che nei corso delle recenti elezioni alla Camera alta sono

Grave sciagura presso Bergamo

Due operai morti nell'esplosione in una fabbrica

Bergamo, 16. Due operai morti sono il tragico bilancio di un gravissimo incidente sul lavoro avvenuto oggi, martedì 15, in una fabbrica di prodotti chimici che occupa circa 300 lavoratori. La fabbrica dove si è verificato il duplice « omicidio bianco » è la Fitalit (prodotti chimici) che occupa circa 300 lavoratori. I due operai, Antonio Pezzotta, di 42 anni, padre di due figli e Giacomo Longhi di 39 anni e anch'esso padre di due figli, sono rimasti uccisi a seguito dell'esplosione di un serbatoio di anidride fosforica, un liquido infiammabile che viene utilizzato per la produzione di resine ed altri materiali.

La crisi dei liberali giapponesi

La crisi determinata dal partito di governo dalle dimissioni di Fukuda e Hori è destinata ad appassire, dice l'ex ministro delle Finanze Fukuda, illustrando i motivi della sua decisione, ha dichiarato di essere estremamente preoccupato per la perdita di prestigio del partito liberale democratico verificatasi in occasione delle elezioni alla Camera alta del Parlamento ed ha sottolineato la necessità di riforme all'interno del partito. I due ex ministri hanno criticato apertamente Tanaka per il suo tentativo di sfuggire alle responsabilità derivanti dallo insuccesso elettorale.

Si è appreso intanto che nei corso delle recenti elezioni alla Camera alta sono

La solenne manifestazione venerdì

Livorno commemora otto guardie di PS uccise dai nazisti

Furono trucidate mentre raggingevano le formazioni partigiane - Il compagno Longo conserverà ai familiari la Stella d'oro al merito gariboldino - Discorsi del ministro dell'Interno, del sindaco della città e del presidente della Giunta regionale toscana

Dal nostro corrispondente

LIVORNO, 16.

Il sacrificio di otto militari di pubblica sicurezza, fucilati dai nazi-fascisti nei pressi di Livorno nel giugno del 1944, mentre tentavano di raggiungere la formazione della Terza Brigata Garibaldi, sarà solennemente ricordato venerdì 19, nel trentesimo anniversario della Liberazione di Livorno.

La manifestazione è promossa dal comitato regionale e dal comitato provinciale per le celebrazioni, unitamente all'amministrazione comunale.

Il compagno Luigi Longo, presidente del Pci in qualità di vice comandante generale del Corpo Volontari della Libertà e di comandante generale delle Brigate Garibaldi, in questa occasione consegnerà ai familiari di otto militari caduti la Stella d'oro al merito gariboldino. Oratori ufficiali saranno, insieme al sindaco di Livorno, il compagno Pino Rauti, il ministro degli Interni Paolo Emilio Taviani e il presidente della Giunta regionale Leoluca Orlando. Saranno presenti alla manifestazione, rappresentanti delle forze politiche democratiche, parlamentari e sindaci dei comuni toscani, le massime autorità militari della Regione, prefetti e questori di tutta Italia.

Gli otto caduti sotto il piumone nazista furono il sottotenente di P.S. Vittorio Labate, il vice brigadiere Nicola Buccì e le guardie Giovanni Cannata, Francesco Ciro, Washington Copernico, Orlando Marimón, Giuseppe Petrucci e Orlando Tomietto.

Il 18 giugno 1944 il comando militare regio-CLN ricevette la notizia che il comando tedesco era venuto a conoscenza delle attività del sottotenente Labate, il quale aveva preso parte ad alcune operazioni di appoggio al CLN e alle formazioni partigiane. Il comando allora ordinò a Vittorio Labate, perché evitasse di cadere nelle mani dei nazi-fascisti, di trasferirsi nella zona della formazione partigiana che ope-

Il programma delle cerimonie per il trentesimo anniversario della liberazione di Livorno, sarà chiuso a Livorno, la sera di venerdì, da un concerto della banda nazionale della Pubblica Sicurezza nei pressi di piazza S. Maria. Il giorno dopo a Nugalte, la sera di sabato, un civile rimosso sconosciuto, che aveva tentato di suicidarsi, birono la stessa atroce sorte.

Alasio: improvviso colpo di scena nelle indagini

Berrino riconosce due dei suoi rapitori

Si tratta di due fratelli che, dopo un interrogatorio, sono stati arrestati - Confermato il riscatto di 300 milioni

Il nostro servizio

ALASSIO, 16.

Finalmente qualcosa accenna a muoversi nelle indagini sul rapimento del pittore Mario Berrino sequestrato la notte del 9 luglio scorso e rilasciato in seguito al versamento di un riscatto che si aggira attorno ai 300 milioni di lire.

La giornata, rivelatasi così inaspettatamente fruttuosa aveva avuto inizio con un « vertice » cui avevano preso parte il dott. Montesano, capo della Criminalpol torinese, il capitano Cetola e il commissario di P.S. di Alasio. Era stata messa da molti in relazione con la richiesta di alcuni mandati di cattura che il dott. Montesano avrebbe avuto l'intenzione di chiedere al magistrato del capoluogo livornese.

La conferma che le indagini erano giunte ad un momento delicato fu data, terminante, è stata offerta indirettamente dal commissario dott. Carlo il quale

La crisi dei liberali giapponesi

La crisi determinata dal partito di governo dalle dimissioni di Fukuda e Hori è destinata ad appassire, dice l'ex ministro delle Finanze Fukuda, illustrando i motivi della sua decisione, ha dichiarato di essere estremamente preoccupato per la perdita di prestigio del partito liberale democratico verificatasi in occasione delle elezioni alla Camera alta del Parlamento ed ha sottolineato la necessità di riforme all'interno del partito. I due ex ministri hanno criticato apertamente Tanaka per il suo tentativo di sfuggire alle responsabilità derivanti dallo insuccesso elettorale.

Si è appreso intanto che nei corso delle recenti elezioni alla Camera alta sono

La crisi dei liberali giapponesi

La crisi determinata dal partito di governo dalle dimissioni di Fukuda e Hori è destinata ad appassire, dice l'ex ministro delle Finanze Fukuda, illustrando i motivi della sua decisione, ha dichiarato di essere estremamente preoccupato per la perdita di prestigio del partito liberale democratico verificatasi in occasione delle elezioni alla Camera alta del Parlamento ed ha sottolineato la necessità di riforme all'interno del partito. I due ex ministri hanno criticato apertamente Tanaka per il suo tentativo di sfuggire alle responsabilità derivanti dallo insuccesso elettorale.

Si è appreso intanto che nei corso delle recenti elezioni alla Camera alta sono

La crisi dei liberali giapponesi

La crisi determinata dal partito di governo dalle dimissioni di Fukuda e Hori è destinata ad appassire, dice l'ex ministro delle Finanze Fukuda, illustrando i motivi della sua decisione, ha dichiarato di essere estremamente preoccupato per la perdita di prestigio del partito liberale democratico verificatasi in occasione delle elezioni alla Camera alta del Parlamento ed ha sottolineato la necessità di riforme all'interno del partito. I due ex ministri hanno criticato apertamente Tanaka per il suo tentativo di sfuggire alle responsabilità derivanti dallo insuccesso elettorale.

Si è appreso intanto che nei corso delle recenti elezioni alla Camera alta sono

La crisi dei liberali giapponesi

La crisi determinata dal partito di governo dalle dimissioni di Fukuda e Hori è destinata ad appassire, dice l'ex ministro delle Finanze Fukuda, illustrando i motivi della sua decisione, ha dichiarato di essere estremamente preoccupato per la perdita di prestigio del partito liberale democratico verificatasi in occasione delle elezioni alla Camera alta del Parlamento ed ha sottolineato la necessità di riforme all'interno del partito. I due ex ministri hanno criticato apertamente Tanaka per il suo tentativo di sfuggire alle responsabilità derivanti dallo insuccesso elettorale.

Si è appreso intanto che nei corso delle recenti elezioni alla Camera alta sono

La crisi dei liberali giapponesi

La crisi determinata dal partito di governo dalle dimissioni di Fukuda e Hori è destinata ad appassire, dice l'ex ministro delle Finanze Fukuda, illustrando i motivi della sua decisione, ha dichiarato di essere estremamente preoccupato per la perdita di prestigio del partito liberale democratico verificatasi in occasione delle elezioni alla Camera alta del Parlamento ed ha sottolineato la necessità di riforme all'interno del partito. I due ex ministri hanno criticato apertamente Tanaka per il suo tentativo di sfuggire alle responsabilità derivanti dallo insuccesso elettorale.

Si è appreso intanto che nei corso delle recenti elezioni alla Camera alta sono

La crisi dei liberali giapponesi

La crisi determinata dal partito di governo dalle dimissioni di Fukuda e Hori è destinata ad appassire, dice l'ex ministro delle Finanze Fukuda, illustrando i motivi della sua decisione, ha dichiarato di essere estremamente preoccupato per la perdita di prestigio del partito liberale democratico verificatasi in occasione delle elezioni alla Camera alta del Parlamento ed ha sottolineato la necessità di riforme all'interno del partito. I due ex ministri hanno criticato apertamente Tanaka per il suo tentativo di sfuggire alle responsabilità derivanti dallo insuccesso elettorale.

Si è appreso intanto che nei corso delle recenti elezioni alla Camera alta sono